



COMUNE di POLIA
Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.10	Approvazione schema rendiconto e relazione organo esecutivo esercizio 2013.
07.04.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno 7 del mese di Aprile alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Presente *Assente.*

BOVA CARMELO	Sindaco	SI
AMOROSO DOMENICO	Assessore	SI
ANELLO GIOVANNI	"	SI

Partecipa il Segretario Generale **dr. PIETRO D'URZO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il *D.Lgs n° 267/2000 "Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;
Visto il *decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165*

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto della gestione venga allegata una relazione illustrativa della giunta comunale contenente valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche della gestione; analisi degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;

Preso atto che :

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art.226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2013;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il rendiconto della gestione 2012 (esercizio precedente) è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 29.4.2013 esecutiva ai sensi di legge;
- il rendiconto della gestione 2013 è stato redatto in conformità allo schema di cui al DPR 31.1.1996, n.194;
- la relazione della Giunta comunale è stata redatta in ottemperanza all'art.151, comma 6, del T.U.sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2013 con le risultanze del conto del bilancio;

Preso atto che i responsabili dei servizi dell'ente, in collaborazione con il responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2013 come disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui elenco è stato approvato dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n°8 in data 28.02.2014 in conformità agli artt.189 e 190 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto lo schema del rendiconto della gestione predisposto dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 227, 228, 229 e 230 del d.lgs. n. 267/2000, il quale si compone del conto del bilancio, del conto del patrimonio e dagli allegati previsti dalla TUEL 267/2000;

Vista la deliberazione consiliare n. 24 in data 27.11.2013 esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e Bilancio Pluriennale 2013-2015 ;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile servizio finanziario ai sensi del D.L.vo n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 resa ai sensi dell'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;
- 2) Di approvare lo schema di rendiconto della gestione 2013 predisposto dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 227, 228, 229 e 230 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale si compone del conto del bilancio, del conto del patrimonio e dagli allegati previsti dalla TUEL 267/2000 e s.m.i.;
- 3) Di prendere atto del riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2013 come disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui elenco è stato approvato dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 8 del 28.2.2014 in conformità agli artt. 189 e 190 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 ;
- 4) Di prendere atto che non esistono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- 5) Di prendere atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt.242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di deficitarietà di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 20.12.2012 pubblicato in G.U. n° 8 del 10.01.2013;
- 6) Di prendere atto che con deliberazione consiliare n. 24 in data 27.11.2013 esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e Bilancio Pluriennale 2013-2015 ;
- 7) Di prendere atto che per l'anno 2013 è stato rispettato il Patto di Stabilità come si evince dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 28.03.2014 .
- 8) Di prendere atto che lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 si chiude con un *avanzo di amministrazione di euro 283.357,24 così come risulta da allegato prospetto riassuntivo* della gestione finanziaria che fa parte integrante della seguente delibera;
- 9) Di trasmettere al Consiglio Comunale il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 corredato della relazione illustrativa e di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della loro approvazione.
- 10) Di pubblicare la presente deliberazione per avere effetto di pubblicità legale nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 67/2000)
- 11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Pareri sulla proposta di deliberazione Giunta (art.49 del D.Lgs n° 267/2000).

COPIA

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Data 7.4.2014

Il Responsabile del servizio
F.TO G.CORTESE

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Data 7.4.2014

Il Responsabile del servizio
F.TO G.CORTESE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

f.to BOVA CARMELO

Il Segretario Generale

f.to PIETRO D'URZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 07 APRILE 2014 e rimane esposta per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi del vigente T.U. n.267/2000 viene trasmessa ai Capigruppo Prot. n° 211 del

07 APRILE 2014
Il Segretario Generale
F.to Dr. Pietro D'Urzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Segretario Generale
f.to dr. Pietro D'Urzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 D.L.gs n.267/2000

Lì

Il Segretario Generale
F.TO Dr.PIETRO D'URZO



COMUNE di POLIA

Provincia di Vibo Valentia

Piazza dr Pizzonia ,cap: 89813 tel 0963321167 fax 0963321091

email: comunepolia@libero.it

RELAZIONE RENDICONTO GESTIONE

ESERCIZIO 2013

ART. 151 COMMA 6 D.L.VO N.267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SIG.RA GIUSEPPINA CORTESE

La relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, è redatta come previsto dall'art.231 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267, secondo le disposizioni dell'art.151,comma 6, del Decreto stesso, il quale recita:"Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

L'art.151 comma 6 del Dlgs 267/2000 prescrive che al Rendiconto dei Comuni sia allegata una relazione illustrativa dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico degli stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti.

La presente Relazione è quindi redatta per soddisfare i precetti legislativi, per fornire dati di ragguaglio sulla produttività dei servizi pubblici e per consentire una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio.

Poiché il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato redatto secondo gli schemi del DLgs n.77/95 e s.m.i. e del DLgs n.267/2000, anche il conto del bilancio è stato redatto conseguentemente.

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il RENDICONTO, il quale comprende: IL CONTO DEL BILANCIO-dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni

IL CONTO DEL PATRIMONIO-rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

IL CONTO DEL BILANCIO è il documento che analizza la gestione contabile dell'Ente sotto lo aspetto finanziario, ossia nel momento in cui sorge un credito o un debito e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di amministrazione in termini di Avanzo, Pareggio o Disavanzo. Anche per l'esercizio 2013 il rendiconto della gestione e' stato redatto sotto il profilo finanziario e patrimoniale in quanto il nostro Comune, essendo inferiore a 5000 abitanti, non è tenuto alla relazione del conto economico.

Avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel,nell'anno 2013 il Comune ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato e tenuta della sola contabilità finanziaria .

La *Relazione al Rendiconto* viene redatta nel rispetto dell'art.231 del D.Lgs n°267/2000, dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
- analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;
- che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge n°241/90 e successive modifiche,relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

Appare,pertanto,evidente che l'analisi che la Giunta è chiamata a compiere deve iniziare tenendo conto degli obiettivi indicati nel *Bilancio di previsione* e nella *Relazione Previsionale e programmatica*.

Dopo aver verificato e controllato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e i pagamenti risultanti dal conto del bilancio
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del tuel
- la quota di avanzo di amministrazione 2013 vincolata
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza
- la gestione degli agenti contabili interni, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa
- l'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio
- la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statuarie ed ai regolamenti dell'Ente
- che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa

L'azione amministrativa spiegatasi nel corso dell'esercizio 2013 è stata caratterizzata tenendo conto dei programmi fissati in sede di bilancio da parte dell'Amministrazione Comunale e in relazione ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti può ritenersi positiva l'azione svolta. I dati tecnici emergenti dal rendiconto della gestione 2013 sono quelli di seguito riassunti.

Previsioni di entrata corrente

Ai fini che qui rilevano occorre osservare che sul fronte delle entrate correnti sono state rispettate in maniera quasi esatta le previsioni definitive con gli accertamenti.

Infatti le previsioni definitive dei primi tre titoli delle entrate ammontano a euro 993.170,00

Mentre gli accertamenti ammontano a euro 995.165,04

Servizi a domanda individuale

È stata garantita la seguente copertura:

	Entrate	Spese
• Tassa rifiuti solidi urbani	€ 138.350,00	€ 138.350,00
• Servizio idrico	€ 30.000,00	€ 36.000,00
• Mensa scolastica	€ 4.390,19	€ 11.865,37

Sulla base di questi dati consuntivi si rileva che le percentuali di copertura del costo dei servizi nettezza urbana,acquedotto e domanda individuale allo stato sono rispettivamente del 100%,del 83,33% e del 37,00%.

Nell'ambito delle spese correnti si deve anche evidenziare che l'azione dell'Amministrazione Comunale è stata diretta con efficacia in tutti i settori con una spesa impegnata che appare congrua e ammonta a euro 892.964,99

Spese per il personale

Per quanto riguarda le spese relative al personale si deve rilevare, che in presenza di un organico di n. 7 dipendenti per n. 1026 abitanti, è stato possibile portare a compimento tutti i procedimenti iniziati ad istanza di parte, laddove, non vi erano carenze documentali imputate ai soggetti richiedenti. In attuazione dell'art. 65, del decreto legislativo n° 29/93, ed alle leggi finanziarie ultime, si è rispettato il contenimento della spesa.

All'uopo occorre evidenziare che si è proceduto alla completa applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, ai maggiori oneri contributivi, ai maggiori incentivi da corrispondere ai responsabili delle aree delle posizioni organizzative.

Relativamente alla verifica del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale risulta quanto segue dai risultati dell'esercizio 2012 confrontati con quelli degli esercizi precedenti:

- spesa personale per l'anno 2013.....euro 302.181,62
- spesa personale per l'anno 2012.....euro 322.954,18
- spesa personale per l'anno 2011.....euro 313.213,56

Con riferimento alla spesa personale anno 2013 si precisa che dal totale complessivo impegnato pari ad euro 392.953,62 va detratta la somma di euro 86.000,00 accertata come rimborso segreteria convenzionata con i Comuni di Bagnara Calabria e Parghelia, ed euro 4.772,00 accertata come rimborso servizio finanziario e tecnico in convenzione con il Comune di Monterosso Calabria dal 1/1 al 31/03/2013 per cui la spesa reale ammonta ad euro 302.181,62.

Riaccertamento dei residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dall'elenco allegato alla determinazione Ufficio Finanziario n. 8 del 28/2/2014 nel quale è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi degli artt. 182 e 190 del D.Lgs n° 267/2000; per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

residui attivi

euro 967.383,28

residui passivi

euro 1.205.817,84

Il Rendiconto della gestione, come per i passati esercizi, contiene indicatori di diverso genere e natura che abbracciano aspetti della vita dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici o rapporti tra valori esclusivamente finanziari.

Questi parametri, scelti dall'Ente senza alcun vincolo normativo, possono fornire utili informazioni sulla composizione del bilancio permettendo, inoltre, la comparazione dei dati del comune con altri Enti. Per comodità di lettura, è possibile raggruppare questi indicatori in categorie distinte denominate rispettivamente:

- grado di autonomia dell'Ente;

- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro – capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;

Grado di autonomia

Rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire le risorse necessarie al finanziamento (entrate correnti) di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, detratte degli importi attribuiti dallo Stato; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regioni ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

1. Grado di autonomia finanziaria: $\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} = 61,63$

2. grado di autonomia tributaria: $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} = 58,10$

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale .Contemporaneamente, è interessante individuare la restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, tramite i trasferimenti in C/gestione.

3. pressione tributaria pro-capite: $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}} \quad \text{euro } 243,59$

4. trasferimenti erariali pro –capite : $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}} \quad \text{euro } 299,95$

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico-finanziarie.

5. rigidità per costo personale:

Grado di rigidità pro-capite

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del comune individuandone la ricaduta sul cittadino.

6. costo del personale pro-capite: $\frac{\text{Spese di personale}}{\text{Popolazione}} \quad \text{euro } 294,52$

Costo del personale

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale

assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. La spesa per il personale può essere vista come costo medio pro-capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

7. costo medio del personale: Spese di personale 33,84
Titolo I

Si può concludere affermando che il rapporto fra costi sostenuti ed i risultati conseguiti rientrano nell'ambito dei parametri di legge e consentono all'Amministrazione di proseguire sulla stessa strada apportando ovviamente delle correzioni che permettono una ottimizzazione dei prodotti e dei risultati finali, tenendo presente che questa Amministrazione intende garantire soprattutto quelli che sono i servizi indispensabili cui deve istituzionalmente far fronte senza aggravare ulteriormente la pressione fiscale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, corredato della Relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°24 del 27/11/2013

Elenco variazioni e prelevamenti dal fondo di riserva:

A seguito del rinvio legislativo del termine di approvazione del Bilancio 2013 al 30 novembre 2013, poiché lo stesso è stato approvato in data 27.11.2013, non è stata effettuata, ai sensi di legge, la ricognizione sullo stato attuazione programmi e sul permanere degli equilibri di bilancio e non sono state effettuate variazioni o storni di fondi al Bilancio medesimo. L'utilizzo del fondo di riserva nel rispetto delle norme di legge è stato effettuato con delibera G.C. n.62 del 10.12.2013.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Residui Competenza Totale

Fondo iniziale di cassa al 1.12. 2013			566.293,30
Riscossioni	463.210,40	687.041,50	1.150.251,90
Pagamenti	536.084,47	823.559,19	1.359.643,66
Fondo di cassa al 31.12.2013			356.901,54
Residui attivi	967.383,28	750.447,12	1.717.830,40
Residui passivi	1.205.817,84	585.556,86	1.791.374,70
<u>AVANZO di Amministrazione</u>			€ 283.357,24

Da segnalare che:

- nel corso dell'anno 2013 *non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio*
- che l'ENTE non è nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario sulla base delle tabelle dei parametri stabiliti dalla legge nazionale
- che per l'anno 2013 è stato rispettato il Patto di stabilità per come si evince dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30.3.2014